a museum of refused and unrealised art projects

MoRE

Invernomuto, *Noises from above*

Biografia Autore:
Simone Bertuzzi (Piacenza, 1983) e Simone Trabucchi (Piacenza, 1982) collaborano sotto lo pseudonimo di Invernomuto dal 2003. L'immagine in movimento e il suono sono i loro strumenti d'indagine privilegiati nell'ambito di una pratica altrimenti caratterizzata dall'utilizzo tanto disperso quanto preciso di media differenti. Invernomuto indaga universi sottoculturali muovendosi attraverso pratiche diverse in cui l'idioma vernacolare è parte di un percorso di avvicinamento e affezione alle culture orali e alle mitologie contemporanee, osservate con uno sguardo che non disdegna di esserne contaminato. All'interno di questo processo svolge un ruolo fondamentale la dichiarata inautenticità dei materiali utilizzati che sottolinea il carattere fittizio e kitsch delle mistificazioni a cui si ispirano. Invernomuto è stato più volte premiato con diversi riconoscimenti: nel 2013 sono stati finalisti del Premio Furla a Bologna e hanno vinto il premio MERU ART*SCIENCE della GAMEC, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.
Nel 2014 hanno partecipato a Berlinale Talents di Berlino e ottenuto il fondo MIBAC per la finalizzazione di Negus, il loro primo lungometraggio, che è uscito a marzo 2016. Entrambi gli artisti sviluppano linee di ricerca individuali con i progetti musicali Palm Wine e STILL.

Titolo:
Noises from Above

Anno:
2005-?

Abstract :
Noises from Above è un lavoro che avrebbe dovuto indagare il territorio di San Damiano, vicino a Piacenza, luogo d'origine di Invernomuto. Il progetto esplora la convivenza tra una base militare della NATO e un santuario legato alle apparizioni mariane dei primi anni Sessanta, concentrandosi sulle relazioni tra il suono degli aerei militari, l'immaginario religioso e il paesaggio circostante. Inizialmente concepito come documentario, il progetto si è sviluppato attraverso diversi formati, tra cui una performance audiovisiva dal vivo e un'installazione a due schermi. La ricerca ha inoltre coinvolto l'artista William Xerra, autore nel 1976 di una performance a San Damiano dedicata alle apparizioni mariane. Nonostante sia stato girato e parzialmente presentato in diversi contesti, *Noises from Above* non ha mai raggiunto una forma definitiva e rimane, secondo gli stessi artisti, in stato di standby.

Descrizione del progetto:
Questo progetto nasce dall'interesse degli artisti intorno al paese di San Damiano, vicino a Piacenza, città natale di Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi. Questa zona ospita infatti sia una base militare della NATO sia un santuario legato all'apparizione della vergine Maria nei primi anni Sessanta: l'indagine muoveva dal suono prodotto dalle esercitazioni

degli aerei da guerra e dalla natura dello spazio militare a fianco di un immaginario religioso, alla ricerca di un possibile dialogo e punti in comune, nel contesto di un piccolissimo paese della pianura padana.
La prima forma assunta dal progetto è quella di un documentario basato su interviste e riprese del paesaggio circostante: in questa fase sono stati prodotti due trailer, basati su altrettante interviste, ed è stata pensata una versione parallela pensata come una *live media performance*, composta da due proiezioni video e una colonna sonora eseguita dal vivo. Nel 2007, dopo un primo abbandono da parte degli artisti, il progetto viene ripensato come una installazione su due schermi, in cui poter lavorare sul loop, su piccole variazioni e su modelli narrativi più brevi, che comprendeva inoltre due strutture e una colonna sonora ambientale. Inoltre durante le ricerche gli artisti hanno avuto occasione di confrontarsi con l'artista piacentino William Xerra, che nel 1976 aveva messo in scena a San Damiano la performance *Le Apparizioni (Verifica del Miracolo)*, legata alle apparizioni mariane nel paese e in cui erano coinvolte figure quali Pierre Restany, Renato Barilli e Vanni Scheiwiller.
Pur entrando in diverse presentazioni, pubblicazioni, showcase e lavori di Invernomuto con immagini e reference, *Noises from Above* non ha mai trovato una sua forma definitiva e non è mai stato completato: ancora oggi gli artisti lo considerano in standby.

Descrizione della documentazione del progetto:

IM_Noises From Above_MoRe.pdf (file pdf)
Report, documentazione e materiali progettuali.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:
Progetto sviluppato, in varie fasi e differenti modalità, dagli artisti. *Noises from Above* in una prima fase ha avuto il supporto – non economico – delle autorità cittadine, così come i permessi delle autorità militari per visitare e riprendere la base aeronautica, cosa che ha portato nel Novembre 2007 a un primo sopralluogo.

Motivo di mancata realizzazione:
Prodotto solo in parte, il progetto fu presentato inizialmente al festival Netmage di Bologna nel settembre 2005, dove fu rifiutato a causa del suo stato ancora embrionale, e quindi l'anno successivo alla associazione Filmmaker di Milano per il premio annuale, dove non arrivò alle selezioni finali a causa della sua natura "troppo artistica". Come dichiarano gli stessi artisti, "ogni volta troviamo delle ragioni per fermarci, finché non saremo in grado di chiarire alcuni aspetti fondamentali del progetto."

Bibliografia specifica

Invernomuto, *Simone*, Mousse publishing, Milano, 2012.

Invernomuto, "ffwdmag", vol. 5, 2008-2009.

scheda a cura di:
Marco Scotti

a museum of refused and unrealised art projects

MoRE

pubblicato su MoRE museum il 13 ottobre 2017

a museum of refused and unrealised art projects

Artist:
Simone Bertuzzi (b. Piacenza, 1983) and Simone Trabucchi (b. Piacenza, 1982) have been working together under the pseudonym Invernomuto since 2003. Moving images and sounds are the main tools they adopt when dealing with a precise, but wide variety of media. Invernomuto investigate sub-culture universes using different media in which common speech is both a sign of affection and a way to move closer to oral cultures and contemporary mythologies that are observed but also directly experienced. The declared inauthenticity of the materials they use plays a fundamental role in this process, which emphasizes the false and kitsch character of the mystifications by which they are inspired. Invernomuto has won numerous awards, including being finalists for the Furla Art Award in Bologna in 2013 and winning the MERU ART*SCIENCE Award at the GAMEC (Modern and Contemporary Art Gallery) in Bergamo. In 2014, they took part in Berlinale Talents in Berlin and received MIBAC funding to finish their first full-length film Negus, which was released in March 2016. Both artists also produce music individually, performing under the names Palm Wine and STILL.

Title:
Noises from Above

Date:
2005

Abstract:
Noises from Above is a project that was intended to investigate the area of San Damiano, near Piacenza, the hometown of Invernomuto. It explores the coexistence of a NATO military base and a sanctuary associated with Marian apparitions in the early 1960s, focusing on the relationship between the sounds of military aircraft, religious imagery and the surrounding landscape. Initially conceived as a documentary, the project evolved through several formats, including a live audiovisual performance and a two-screen installation. The research also involved the artist William Xerra, who staged a performance in San Damiano in 1976 related to the Marian apparitions. Although footage was shot and the project was partially presented in various contexts*, Noises from Above* never reached a definitive form and remains, in the artists' own words, on standby.

Project description:
This project started from the interest of the artists around the village of San Damiano, near Piacenza, the birthplace of Simone Bertuzzi and Simone Trabucchi. This area hosts both a NATO military base and a sanctuary dedicated to an apparition of the Virgin Mary during the early 1960s: this research was born from an attention focused both on the sound produced by the warplanes' exercises and the nature of the military space, and on the collective religious imagination, in search of a possible dialogue and common points, in the context of a small village alongside the Po Valley.
The first version of the project took the form of a documentary based on several interviews and filming of the surrounding landscape: at this stage just two trailers were produced, based on two interviews, and a parallel version was conceived as a live media

performance composed of two video projections and a live soundtrack. In 2007, after a first stop decided by the artists themselves, the project was rethought as an installation on two screens, where they could have worked with loops and small variations, starting from shorter narrative models. This also included two structures for the vision of the films and an ambient soundtrack. In addition, during the research, the artists had the opportunity to confront themselves with the artist William Xerra – who was born in Piacenza too – who in 1976 staged *Le Apparizioni (Verifica del Miracolo)* in San Damiano, a piece related to the Marian apparitions in the area, which included as witnesses figures such as Pierre Restany, Renato Barilli and Vanni Scheiwiller.
While being used by Invernomuto in several presentations, publications, showcases and works - with images and references - *Noises from Above* has never reached a final form and has never been completed: still today the artists consider it stuck in a standby phase.

Project materials description:

IM_Noises From Above_MoRe.pdf (file pdf)
Report, documentation and project materials.

Commissioner and other information about the original project:
The project was developed by the artists through various stages and in different formats. During its initial phase, *Noises from Above* received support from local cultural institutions, although no financial assistance was provided. The artists also obtained permission from the military authorities to visit and film the air base, which made it possible to carry out an initial survey in November 2007.

Unrealized project: reason why
The project has only been partially realised. It was first submitted to the Netmage festival in Bologna in September 2005, but it was rejected because it was still at an embryonic stage. A second submission was made in 2006 to the Filmmaker association in Milan, for its annual award, but the project was not shortlisted because it was considered “too artistic”. As the artists explain, “Every time, we find a reason to stop, and this will continue until we are able to clarify some of the project's key aspects.”

Selective bibliography:

Invernomuto, *Simone*, Mousse publishing, Milano, 2012.

Invernomuto, “ffwdmag”, vol. 5, 2008-2009

Curated by:
Marco Scotti

Published on MoRE museum on October 13h 2017